



Fiscal News

La circolare di aggiornamento professionale

N.
105

16.03.2017

Spese Università privata: i nuovi limiti di detrazione

L'inserimento nel modello dichiarativo

a cura di: Andrea Amantea

Categoria: Irpef
Sottocategoria: Detrazioni

È stato pubblicato in data 7 marzo il Decreto 23 dicembre 2016 con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato gli importi massimi, detraibili dall'imposta lorda sui redditi per il periodo 2016, relativi alle spese inerenti a tasse e contributi di iscrizione per la frequenza ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, corsi post-laurea delle Università non statali.

PREMESSA

La spesa relativa alle tasse e ai contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle Università non statali, detraibile dall'imposta lorda sui redditi dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera e), del D.P.R. 917/86 T.U.I.R., è individuata, per ciascuna area disciplinare di afferenza e regione in cui ha sede l'Ateneo presso il quale è presente il corso di studio, negli importi massimi stabilito dal decreto che andremo ad analizzare in questo elaborato.

Detrazione spese Università Privata

Art. 15, cm 1 lettera e) T.U.I.R.

Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19% delle spese sostenute per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso Università statali e non statali, in misura non superiore, per le Università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da emanare entro il 31 dicembre, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle Università statali.

Corsi di laurea

Laurea magistrale

Laurea magistrale a
ciclo unico

Corsi post-laurea

La Legge di Stabilità 2016 al comma 954 è intervenuta sull'art. 15 del TUIR lettera e) prevedendo che le spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria presso Università statali e non statali, sono detraibili in misura non superiore, per le Università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da emanare entro il 31 dicembre, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle Università statali.

Ebbene il decreto appena richiamato, per il periodo d'imposta 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n. 55 del 7-3-2017).

Rientrano tra le spese universitarie detraibili quelle sostenute per:

- test di ammissione, ma solo se indispensabili per accedere ai corsi universitari (ossia per facoltà a numero chiuso): lo svolgimento della prova di preselezione, se richiesto dall'ordinamento universitario, costituisce infatti una condizione indispensabile per l'ammissione a corsi di istruzione universitaria (Risoluzione n. 87/E del 2008). Sono invece esclusi dal beneficio fiscale i test per orientamento o per corsi di preparazione alle prove di ammissione;

<ul style="list-style-type: none"> • tasse di iscrizione al corso Universitario;
<ul style="list-style-type: none"> • scuole di specializzazione post universitaria o perfezionamento tenuti in Università o istituti pubblici o privati, anche stranieri;
<ul style="list-style-type: none"> • corso di formazione avanzata;
<ul style="list-style-type: none"> • corsi di dottorato e ricerca;
<ul style="list-style-type: none"> • master (part time e full time, ma a patto che siano condotti da Istituti universitari pubblici o privati anche stranieri assimilabili a corsi universitari o di specializzazione)
<ul style="list-style-type: none"> • scuole di specializzazione finalizzate all'inserimento nel corpo docente o quanto altro, svolti presso strutture pubbliche e private.

Il decreto del M.I.U.R.

La spesa relativa alle tasse e ai contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle Università non statali, detraibile dall'imposta lorda sui redditi dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera e), del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è individuata, per ciascuna area disciplinare di afferenza e regione in cui ha sede, l'Ateneo presso il quale è presente il corso di studio, negli importi massimi indicati nella seguente tabella:

Area disciplinare corsi istruzione	NORD	CENTRO	SUD E ISOLE
Medica	€ 3.700	€ 2.900	€ 1.800
Sanitaria	€ 2.600	€ 2.200	€ 1.600
Scientifico-Tecnologica	€ 3.500	€ 2.400	€ 1.600
Umanistico-sociale	€ 2.800	€ 2.300	€ 1.500

La spesa detraibile riferita agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello è indicata nell'importo massimo di:

Spesa massima detraibile	NORD	CENTRO	SUD E ISOLE
Corsi di Dottorato, di Specializzazione e Master Universitari di primo e di secondo livello	€ 3.700	€ 2.900	€ 1.800

Gli importi massimi detraibili sono aggiornati ogni anno entro il 31 dicembre con apposito Decreto Ministeriale

Alle soglie di detrazione sopra riportate va sommato, l'importo relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1.n. 549 5.

Il limite massimo di detrazione è quindi individuato:

- per area disciplinare ossia medica, sanitaria, scientifico-tecnologica, umanistico-sociale;
- per area geografica in cui è situato l'Ateneo dove si svolge il corso di laurea.

Le aree geografico sono state così definite:

ZONA GEOGRAFICA	REGIONE
CENTRO	ABRUZZO
SUD E ISOLE	BASILICATA
SUD E ISOLE	CALABRIA
SUD E ISOLE	CAMPANIA
NORD	EMILIA ROMAGNA
NORD	FRIULI VENEZIA GIULIA
CENTRO	LAZIO
NORD	LIGURIA
NORD	LOMBARDIA
CENTRO	MARCHE
SUD E ISOLE	MOLISE
NORD	PIEMONTE
SUD E ISOLE	PUGLIA
SUD E ISOLE	SARDEGNA
SUD E ISOLE	SICILIA
CENTRO	TOSCANA
NORD	TRENTINO ALTO ADIGE
CENTRO	UMBRIA
NORD	VALLE D'AOSTA
NORD	VENETO

Il raggruppamento dei corsi di studio per area disciplinare è disponibile al seguente link <http://attiministeriali.miur.it/media/275438/tabella1.pdf>

Esempi di compilazione Modello Redditi PF 2017

Analizziamo tramite alcuni esempi pratici l'inserimento delle spese in commento nel modello Redditi PF 2017.

Un contribuente nel 2016 ha sostenuto per il figlio a carico spese per l'iscrizione all'Università privata situata a Torino per un importo pari a € 5.500; quest'ultimo è iscritto presso un corso di laurea delle professioni sanitarie; come va indicata tale detrazione nel modello Redditi PF 2017?

Innanzitutto è necessario individuare l'area disciplinare in cui rientra il corso frequentato; in questo caso siamo nel campo sanitario; il corso è svolto nell'area geografica "Nord; a questo punto pare chiara l'inviduazione del limite massimo detraibile che è pari a € 2600,00.

PERIODO D'IMPOSTA 2016

PF
PERSONE FISICHE
2017
Agenzia Entrate

CODICE FISCALE

REDDITI
QUADRO RP - Oneri e spese

Mod. N.

QUADRO RP ONERI E SPESE	Spese patologiche esenti sostenute da familiari		Spese sanitarie comprensive di franchigia euro 129,11	
Sezione I Spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 19% e del 26%	RP1	Spese sanitarie	1	2
<i>Le spese mediche vanno indicate interamente senza sottrarre la franchigia di euro 129,11</i>	RP2	Spese sanitarie per familiari non a carico affetti da patologie esenti	1	2
<i>Per l'elenco dei codici spesa consultare la Tabella nelle istruzioni</i>	RP3	Spese sanitarie per persone con disabilità	1	2
	RP4	Spese veicoli per persone con disabilità	1	2
	RP5	Spese per l'acquisto di cani guida	1	2
	RP6	Spese sanitarie rateizzate in precedenza	1	2
	RP7	Interessi mutui ipotecari acquisto abitazione principale	1	2
	RP8	Altre spese	Codice spesa 1	2
	RP9	Altre spese	Codice spesa 1	2
	RP10	Altre spese	Codice spesa 1	2
	RP11	Altre spese	Codice spesa 1	2
	RP12	Altre spese	Codice spesa 1	2
	RP13	Altre spese	Codice spesa 1	2
	RP14	Spese per canone di leasing	Data stipula leasing 1 giorno 1 mese 1 anno 2	Numero anno 2 Importo canone di leasing 3 Prezzo di riscatto 4
	RP15	TOTALE SPESE SU CUI DETERMINARE LA DETRAZIONE	Rateizzazioni spese righe RP1, RP2 e RP3 1	Con casella 1 barrata indicare importo rata, o somma RP1 col. 2, RP2 e RP3 2
			Altre spese con detrazione 19% 3	Totale spese con detrazione al 19% (col. 2 + col. 3) 4
				Totale spese con detrazione 26% 5

Codice spesa istruzione
universitaria

Importo spesa su cui calcolare
la detrazione

Supponiamo che due coniugi per il figlio a carico di entrambi hanno sostenuto spese pari ad € 6000 per l'iscrizione ad un master universitario presso un'Ateneo privato situato a Roma. Possono entrambi beneficiare della detrazione nel limite massimo? Come andrà compilato il modello per entrambi i coniugi?

Essendo che il figlio è a carico di entrambi, salvo diversi accordi tra i genitori, la detrazione opera nel limite del 50% per ognuno quindi il Quadro Rp andrà così compilato considerando una spesa massima detraibile, indicata nella tabella sopra riportata, pari a € 2900 .



Domanda



Risposta

Per i due coniugi la compilazione del quadro RP sarà così articolata:

PERIODO D'IMPOSTA 2016

CODICE FISCALE

REDDITI
QUADRO RP - Oneri e spese

Mod. N.

QUADRO RP ONERI E SPESE	Spese patologiche esenti sostenute da familiari	Spese sanitarie comprensive di franchigia euro 129,11
RP1 Spese sanitarie	1 ,00	2 ,00
Sezione I Spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 19% e del 26%		
RP2 Spese sanitarie per familiari non a carico affetti da patologie esenti		2 ,00
RP3 Spese sanitarie per persone con disabilità		2 ,00
Le spese mediche vanno indicate interamente senza sottrarre la franchigia di euro 129,11		
RP4 Spese veicolari per persone con disabilità	1 2 ,00	
RP5 Spese per l'acquisto di cani guida	1 2 ,00	
RP6 Spese sanitarie rateizzate in precedenza	1 2 ,00	
RP7 Interessi mutui ipotecari acquisto abitazione principale		,00
Per l'elenco dei codici spesa consultare la Tabella nelle istruzioni		
RP8 Altre spese	Codice spesa 13	2 1450 ,00
RP9 Altre spese	Codice spesa 1	2 ,00
RP10 Altre spese	Codice spesa 1	2 ,00
RP11 Altre spese	Codice spesa 1	2 ,00
RP12 Altre spese	Codice spesa 1	2 ,00
RP13 Altre spese	Codice spesa 1	2 ,00
RP14 Spese per canone di leasing	Data stipula leasing 1 giorno mese anno Numero anno 2 Importo canone di leasing 3 ,00 Prezzo di riscatto 4 ,00	
RP15 TOTALE SPESE SU CUI DETERMINARE LA DETRAZIONE	Rateizzazioni spese righe RP1, RP2 e RP3 1 Con casella 1 barrata indicare importo rata, o somma RP1 col. 2, RP2 e RP3 2 ,00 Altre spese con detrazione 19% 3 1450 ,00 Totale spese con detrazione al 19% (col. 2 + col. 3) 4 1450 ,00 Totale spese con detrazione 26% 5 ,00	

La detrazione massima su cui calcolare la detrazione in questo caso pari a € 2.900, come da tabella allegata al Decreto del Ministero che ha definito i limiti di detraibilità, viene suddivisa tra i due coniugi al 50%.

Riferimenti normativi

- D.P.R. 917/86 art.15 comma 1 lettera e);
- Legge n°208 del 2015;
- Modello Redditi PF 2017;
- Decreto Ministeriale MIUR 23 dicembre 2016;
- Decreto direttoriale 4 gennaio 2017.

- Riproduzione riservata -